

CREDO IN GESU' CRISTO ...

Canto

Da una lettera di Madre Giovanna (1932, Ciclostilato n.1)

"Il Verbo! Che è nel seno di Dio: "luce da luce ..., generato e non fatto, consustanziale al Padre, splendore della Verità, fecondità della Vita divina per cui Dio risplende! ... il Verbo col Padre e lo Spirito Santo è la causa di tutte le opere esteriori. E la creatura, (ricordalo!) non è che l'attuazione concreta ... di un'idea divina, che nel Verbo risponde!"

Si, la Luce di Dio! ... per cui si vive ... e si fa vivere ... in eterno e per cui si arriva all'Amore. Ed ecco che noi, così arriviamo a comprendere e a far comprendere che il Verbo: Gesù, è il "Dono di Dio" per cui ricevendolo e conoscendolo e assorbendolo, arriviamo alla perfezione!!".

In questo giorno in cui celebriamo il passaggio della vita di Madre Giovanna al suo nuovo inizio, la Parola di Dio ci mette sulla bocca e nel cuore le parole del Cantico de Cantici con cui lo Sposo, Gesù Verbo Incarnato e la sposa si cercano, si riconoscono, si aprono all'incontro ...

Cantico dei Cantici 2,8-14.

Una voce! Il mio diletto! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline. Somiglia il mio diletto a un capriolo o ad un cerbiatto. Eccolo, egli sta dietro il nostro muro; guarda dalla finestra, spia attraverso le inferriate.

Ora parla il mio diletto e mi dice: "Alzati, amica mia, mia bella, e vieni!

Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata;

i fiori sono apparsi nei campi, il tempo del canto è tornato e la voce della tortora ancora si fa sentire nella nostra campagna. Il fico ha messo fuori i primi frutti e le viti fiorite spandono fragranza. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni!

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è leggiadro".

Alla Parola di Dio appena ascoltata rispondiamo con il Salmo 44, pregato a cori alterni. Si può cantare o ripetere come antifona: *Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia.*

Effonde il mio cuore liete parole,
io canto al re il mio poema.
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia,
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco,
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte,
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi:
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i nemici del re;
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre;
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.
Ami la giustizia e l'empietà detesti:
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia,
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette;
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni,
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.
La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami;
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza

entrano insieme nel palazzo del re.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai capi di tutta la terra.
Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni,
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

Da una lettera di Madre Giovanna (Ciclostilato 1)

(...) In questo tempo di avvento la liturgia aiuta i fedeli a disporre i cuori alla nascita del Figlio di Dio e ci mette sulle labbra quella magnifica invocazione: *mandate dall'alto o cieli la vostra rugiada e le nubi piovano il Giusto: si apra la terra e germogli il Salvatore*".

Veramente magnifica tale supplica e come dovrà trapassare i cieli e arrivare ardente al cuore di Dio!!! Le anime non dovranno unirsi alla Chiesa per invocare, desiderare, chiamare ardentemente il Salvatore? E per noi, Spose del Verbo non dovrà essere infuocato d'amore questo grido? Sì, le nostre preghiere, la nostra preparazione faccia aprire il cielo, dileguandosi le nubi, piova il Salvatore, prima nel nostro cuore, poi nelle anime che per la sublime missione a cui Cristo ci ha chiamate, ci fa vivere intorno a noi. Anzi, Cristo manda noi ... perché sappiamo loro indicare la via. (...) Lui era Dio, l'uomo era miseria; non ha disdegnato di abbassarsi incarnandosi nel seno della Vergine, apparire al mondo come il più povero dei bambini, sconosciuto da tutti, affrontare l'indigenza, la persecuzione, la fatica del lavoro, i disagi della vita, le calunni infamanti ...

Se saranno ben radicate in noi le virtù dell'umiltà e dell'amore, la purezza verginale e la nostra immolazione, frutteranno nelle anime quello che è stato il frutto di Maria: Cristo. E se Cristo albergherà nel nostro cuore non nostri, ma suoi saranno i nostri passi, le nostre parole, le nostre azioni!"

Dalla fede e dall'Amore di Madre Giovanna per Gesù Verbo Incarnato, scaturisce il Canto nuovo al Verbo ...

O Verbo Eterno, ogni cosa è in Te,
perché Tu solo sei Dio,
e ogni cosa è tua, perché Tu sei tutto:
l'anima si umilia e ti adora,
il cuore s'innalza e ti ama,
il pensiero vola e ti segue ...

**O Verbo Eterno, come splendente è
la tua divinità!**

Nel principio fosti e per Te noi fummo
Coeterno al Padre ti facesti luce del
mondo,
le tenebre ti sentirono, ma non ti
compresero,
il mondo ti vide, ma non ti conobbe ...

**O Verbo Eterno, come profonda è la
tua verità!**

Divina impazienza ti mosse a donare
Alla terra i tuoi simboli,
divina rispondenza ti espose a farti
profetizzare

divina carità ti fece attendere la luce
del tempo,
divina passione t'innamorò della
verginità
e per l'umiltà fosti concepito ...

**o Verbo Eterno, come feconda è la
tua parola!**

Una vergine ti accolse e ti nutrì del suo
sangue,
un giusto ti protesse e ti sostenne del
suo lavoro,
un apostolo ti tradì e ti vendette ai suoi
carnefici,

un popolo ti volle e tu gridasti "Vengo!".
**O Verbo Eterno, come sterminata è
la tua clemenza!**

Pace! Vagisti dalla tua culla di paglia,
Amore!, insegnasti nei giorni della tua
carne,
Perdono!, dicesti dall'alto della Croce,
Venite!, ripeti dal tuo Cielo di gloria ...

O Verbo Eterno, come renderti le dovute grazie?

Tu passi e godi di farti sentire,
fremi ed esulti della tua potenza,
lotti e ringrazi della tua vittoria,
incontri ed innamori della tua pace ...

O Verbo Eterno, com'è penetrante il tuo fascino!

Fugge il tempo dinanzi al tuo volere,
l'eternità rimane a tua testimonianza,
sboccia la vita e Tu vigili la fecondità,
volano i fugaci giorni dell'uomo,
e Tu stai a determinarne il fine,

passa la terra e Tu ne proclami la giustizia...

O Verbo Eterno, come immensa è la tua grandezza!

Tu splendi nei Cieli e la beatitudine è completa,

spiri nelle anime e loro dai vita,
passi sulla terra ed essa loda il tuo nome,

il mondo chiede pace e Tu la sanzioni ...

O Verbo Eterno, chi potrà dire la tua potenza?

Spazio per la preghiera personale, la risonanza e la condivisione

Preghiera finale

Caro Gesù Bambino, vieni con noi, vieni alla "danza"! la danza degli uomini nello spazio, che è Tuo! L'uomo vuole rapire i tesori del cielo! Ma la Parola diventata Carne, è scesa fra noi! Signore risveglia la tua potenza e vieni! La grande Tua pace si adagi a pietosa tenda salvatrice, sul mondo intero. Amen

Canto